

La giornata del bambino

la **quotidianità** è caratterizzata da routine e ritmi, ed è scandita secondo questi orari:

07.45- 9	Accoglienza dei bambini e dei loro genitori
9- 9.30	Assemblea del gruppo dei bambini e merenda
9.30-11	Possibilità di riposo antimeridiano per i bambini che ne avessero bisogno (solo per la sezione nido)
9.30- 11	Attività didattiche come da ipotesi progettuali; giochi
11- 11.30	Bagno e preparazione al pranzo
11.30- 12.15	Pranzo
Dalle 12.15	Gioco libero in sezione o negli spazi esterni. Uscita dei bambini che non si fermano per il riposo pomeridiano
13- 15	Riposo pomeridiano
15-16.00	Risveglio, merenda e seconda uscita
16.00-18.00	Tempo lungo



Scuola dell'Infanzia e Nido "Don Primo Carretti"

PIANO OFFERTA FORMATIVA a.s 2024/2025

CALENDARIO SCOLASTICO a.s. 2024/2025

Venerdì 1 novembre | Commemorazione di tutti i defunti

Venerdì 20 dicembre | chiusura alle 13:00

da Lunedì 23 dicembre a Lunedì 6 gennaio 2025 compresi | Vacanze di Natale

da Giovedì 17 aprile a Martedì 22 aprile 2025 compresi | Vacanze di Pasqua

Venerdì 25 aprile | Festa della Liberazione

Giovedì 1 maggio e Venerdì 2 maggio | Festa di tutti i lavoratori e ponte

Lunedì 2 giugno | Festa della Repubblica

Lunedì 30 giugno ultimo giorno di scuola | chiusura alle 13:00

via Maria Del Rio, 10 Reggio Emilia | tel. 0522 550368 |

email: scuolaprimocarretti@upgp2.it

Ente Gestore:

Fondazione don Eleuterio Agostini - don Guglielmo
Ferrarini ETS via Emilia Ospizio, 62 42122 Reggio Emilia
CF/PI 03013360353

tel 333 4490716 | fondazioneagostiniferrarini@gmail.com

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE | MAURO GARLASSI

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | LAURA TOLLARI,

LORENZA BARBIERI E SILVIA COCCHI. ASSISTENTE SPIRITUALE DON DOMENICO

REVERBERI

La scuola dell'Infanzia e Nido "Don Primo carretti" accoglie i bambini dai 12 mesi ai 6 anni. Il servizio educativo è aperto dal 1 settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 16.

Le finalità del nostro **polo di infanzia** sono definite a partire dai bambini e dalle bambine che accogliamo, con l'originalità del loro percorso individuale e delle relazioni che li legano alla famiglia e all'ambiente sociale.

I bambini sono posti al centro dell'azione educativa, in un **contesto collettivo**, in tutti i loro aspetti, con la propria storia, tutti diversi nei tempi e nei ritmi di maturazione, tutti bambini "speciali" ai quali è riservata un'accoglienza attenta nella consapevolezza di quanta ricchezza la di ognuno può portare agli altri.

La **comunità educante** è una **comunità di bambini** in relazione con altri bambini. Solo nelle relazioni può compiersi la maturazione di una personalità capace di riconoscere autenticamente il proprio valore e contemporaneamente accordarlo all'altro. Nella **relazione** con i coetanei i bambini si dedicano tempo e attenzione, si imitano, si scambiano ruoli, vivono e sperimentano la loro identità nel confronto con gli altri, esprimono e sviluppano le loro competenze.

Il **giardino** permette di vivere esperienze di progettazione e di didattica all'aperto, luogo di profonde scoperte ed esplorazioni. Le proposte educative mirano a garantire esperienze formative significative, volte a promuovere l'autonomia e lo sviluppo dei bambini.

I **pasti** vengono preparati quotidianamente dalla cucina interna della nostra scuola scegliendo prodotti freschi e di stagione. Il pranzo, vissuto in sezione, permette di vivere il momento del pasto in un clima di quiete, valorizzando la bellezza della convivialità vissuta da tutti i bambini insieme alle insegnanti.

MAPPA IL MONDO

Il primo intento dell'educatore è portare il bambino ad una sempre maggiore autonomia, nel camminare, nello scoprire e nell'apprendere. MAPPA il MONDO vuole concretizzare ed esplicitare il nostro desiderio di aiutare i bambini ad aprirsi alla diversità e alla molteplicità, di allargare lo sguardo **verso l'altro e l'altrove**. Insieme vorremmo favorire lo sviluppo di una mente disponibile ad accogliere la **diversità come opportunità e contesto** fondamentale della nostra comunità. Partire dalle realtà a cui più apparteniamo, e quindi la scuola, la famiglia, la città, ci consentirà di percepire le prime differenze tra luoghi, persone, abitudini. Il nostro orizzonte si allargherà ad altri paesi e culture, che esploreremo attraverso i paesaggi, le tradizioni, la cucina e i linguaggi. Aprirci alla scoperta allenerà la mente e il cuore ad accogliere **l'altro come fratello**, a vedere la **bellezza del Creato** e a desiderare di proteggerla.



